







UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per il finanziamento di cui al POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.6.1 –	
"Procedura concertativo-negoziale con gli ITS calabresi per il potenziamento dell'offerta formativa d	degli
Istituti Tecnici Superiori già costituiti a.f. 2018'.	

(DDG n. ____ del _ _/__/___)

Belvedere Marittimo il 10/08/1	968 domiciliato/a per la ca	arica di dirigente del Se	a M. Antonella Cauteruccio, nata a ettore "Alta Formazione e Università Regionale- loc.tà Germaneto
La Fondazione ITS r Presidente r per la carica,	con sede in _ nato/a a il _	CF _/_/, legale rap	nella persona de presentante dell'ente, ivi domiciliato

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 303 del 11/08/2015 è stato approvato il POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 425 del 10/11/2016, in attuazione della disposizione di cui all'art. 11 del DPCM 25/1/2008, è stato approvato il Piano Territoriale Triennale 2016-2018. Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- l'Asse 12 del POR Calabria 2014-2020 prevede l'Azione 10.6.1: Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali);
- nell'ambito della citata Azione, l'Amministrazione regionale ha avviato una procedura concertativo-negoziale con gli ITS già costituiti e con successivo decreto dirigenziale n. del _/_/_ ha approvato nell'ambito della medesima procedura i criteri di valutazione relativi all'offerta formativa degli ITS già costituiti a.f. 2018.

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante diposizioni comuni e generali sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015)7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale è stato approvato il POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 501 del 01.12.2015 recante "Presa d'atto della Decisione di Approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- la DGR n. 45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con la decisione sopra citata;
- la DGR n. 73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota 108139 del 4 aprile 2016 con la quale è stato approvato il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria 2014/2020:

- la DGR n.124 del 15/4/2016 recante "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, comma 2, lett. a), del D. Lgs n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 378 del 10.08.2017 di "Rimodulazione del programma operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017/2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli";
- la DGR n. 492 del 31/10/2017 avente ad oggetto "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione";
- la DGR n. 4 del 12.01.2018 che modifica la DGR 509/2017 relativa all'organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020:
- la DGR n. 76 del 9.03.2018 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Modifica linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Delibera di Giunta regionale n. 84 del 17.03.2017;
- la circolare del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria n. 17069 del 17.01.2018 –operazioni finanziate a valere su risorse POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 "Modalità di dialogo tra soggetto beneficiario e Amministrazione Regionale";
- la circolare del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria n. 66872 del 23.02.2018 sul POR Calabria FESR-FSE 2014/2020-Integrazioni convenzioni con i Beneficiari per favorire i sistemi di scambio elettronico dei dati;

RICHIAMATI:

- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la concertazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 82 del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 febbraio 2013 avente ad oggetto: "Linee guida di cui all'art.52, commi 1 e 2, della L. n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- l'articolo 4, punto 1, del suddetto decreto n. 713/2016 il quale ha stabilito che "La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- Il Decreto Miur n. 1284 del 28.11.2017 con il quale si stabiliscono le UCS sul territorio nazionale;
- Il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Programmazione della Regione Calabria n. 3246 del 12/4/2018 con il quale si adottano per il PO Calabria FESR FSE 2014 2020 le UCS per i percorsi realizzati dagli istituti tecnici superiori ai fini del rilascio del diploma di tecnico superiore, stabilite con il citato decreto del Miur n. 1284 del 28 novembre 2017;
- Il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR");
- II DPR n.445/2000 e s.m.i. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento prevede un finanziamento in favore delle Fondazioni ITS calabresi, al fine di assicurare un'adeguata realizzazione delle attività e garantire un'offerta formativa di alta qualificazione;
- per la concessione del finanziamento, , si procede alla stipula della presente Convenzione tra la Regione Calabria e la Fondazione ITS beneficiaria, per la disciplina degli obblighi del soggetto finanziato dal POR Calabria FSE 2014-2020, Azione 10.6.1;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Oggetto della convenzione)

La presente convenzione regolamenta i rapporti tra le Parti, come sopra costituite, definisce gli adempimenti e g
obblighi della Fondazione ITS, quale Beneficiario del finanziamento con fondi POR Calabri
FSE 2014-2020, Azione 10.6.1, per un importo massimo di €,00 stabilito con decreto dirigenziale n. de
finalizzato al finanziamento del seguente percorso formativo: "", e stabilisce le modalità,
tempi e le condizioni di erogazione del finanziamento.

ART. 2

(Obblighi della Fondazione)

La Fondazione si obbliga a:

- utilizzare il finanziamento esclusivamente per la finalità per cui è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- realizzare le attività oggetto di finanziamento nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali e regionali per gli interventi cofinanziati dal FSE e della normativa nazionale in materia di formazione tecnica superiore;
- avviare le attività didattiche dei percorsi perentoriamente entro il 31 ottobre 2018 e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, se formalmente richiesto e motivato dalla Fondazione e autorizzato dal Settore regionale competente dandone comunicazione scritta all'indirizzo altaformazione@regione.calabria.it;
- mantenere un costante rapporto con il Dipartimento 2 "Presidenza" della Regione Calabria, ed in particolare con il Settore "Alta formazione e Università" dello stesso dipartimento, osservando le disposizioni che essi impartiranno per il corretto svolgimento delle attività:
- assicurare un'adeguata realizzazione delle attività formative biennali, in linea con la loro qualificazione altamente specialistica, nel rispetto degli impegni assunti in sede di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse di cui in premessa:
- assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli
 atti contemplati dall'intervento, in modo da poter desumere in qualunque momento la precisa situazione
 contabile dell'intervento stesso e le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo;
- conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i
 tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31
 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione secondo
 quanto previsto all'art 140 del Reg (UE)1303/2013 e comunque per almeno i 5 anni successivi all'erogazione
 del saldo del contributo;
- dare adeguata informazione e comunicazione in ordine al cofinanziamento comunitario, ai sensi del regolamento UE n.1303/2013 e relativo regolamento di esecuzione (UE) 821/2014;
- a trasmettere, attraverso il sistema informativo SIURP, tutte le informazioni e documentazione giustificativa
 della spesa di cui al presente articolo e di quanto richiesto e prescritto agli artt. 3 e 4 della presente
 convenzione relativi alle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo; il trattamento delle domande
 di rimborso avverrà esclusivamente attraverso lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e
 contabili a corredo. A tal fine la Fondazione indica quale referente responsabile per il caricamento dei dati sul
 SIURP il Sig.......
- fornire tutta la documentazione giustificativa della spesa utilizzando lo schema di rendicontazione in formato elettronico opportunamente predisposto dagli uffici del Settore Alta Formazione e Università;
- rendicontare le attività ed i costi secondo regole e criteri formali imposti dalla normativa comunitaria e nazionale.
- fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'Amministrazione Regionale.

٨	D	т	2
М	п	и.	J

		• •					
	(Finanziamento e mod	dalità di paga	amen	to)			
La Regione si impegna ad erog	gare alla Fondazione	ITS "			" i	l finanziam	ıento
ammesso per un importo massimo	o complessivo pari ad	€		quale	e stab	ilito nel de	creto
dirigenziale n	del/_/20, " relativo all'a.f. 2018.		al	potenziamento	del	percorso	ITS

In ragione delle modalità di rendicontazione per Unità di Costo Standard, successivamente dettagliate nell'art. 4,

che prevedono un monitoraggio sia "a processo" sia "a risultato", le erogazioni saranno effettuate in proporzione alle ore formative erogate, per come risulterà dall'apposita documentazione presentata dal beneficiario e non si prevede alcuna anticipazione. In ogni caso il primo acconto non potrà essere superiore al 35% dell'importo relativo al totale delle ore di formazione e allievi formati. Il saldo, pari ad almeno il 65%, sarà erogato a conclusione del percorso formativo previa verifica della documentazione richiesta ai beneficiari ai sensi dell'art. 4 della presente convenzione. Pena la revoca del finanziamento concesso, detta documentazione dovrà essere in ogni caso presentata dal beneficiario entro 90 giorni dalla conclusione delle attività.

Al fine di velocizzare la certificazione della spesa in esito ai controlli, per il riconoscimento del 35% dell'UCS a risultato a conclusione del primo anno di percorso verrà controllato un documento attestante l'ammissione degli allievi al secondo anno di percorso. La rendicontazione delle attività dovrà avvenire mediante l'utilizzo dei format predisposti dall'Amministrazione regionale e secondo le disposizioni impartite con successiva comunicazione trasmessa tramite posta elettronica certificata tenuto conto delle procedure ancora in corso per l'approvazione dell'atto delegato della Commissione relativamente alla documentazione rendicontale e ai controlli in loco per la verifica di conformità dell'operazione realizzata.

ART. 4

(Monitoraggio, controllo e rendicontazione)

La Fondazione ITS beneficiaria è responsabile della corretta esecuzione delle attività cofinanziate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi.

È tenuta a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività, finanziarie, procedurali e fisiche. A tal proposito, deve indicare un referente.

È facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Inoltre, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. In tal caso, la Fondazione è tenuta a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero irregolarità nella conduzione delle azioni, la Regione procederà all'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

La rendicontazione delle attività, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013, sarà effettuata attraverso l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi ed in particolare, conformemente al paragrafo 1, lettera b) di detto articolo del Regolamento, saranno utilizzate specifiche Unità di Costo Standard (UCS), in conformità al documento tecnico per la definizione delle UCS dei percorsi ITS, approvato con Decreto MIUR n. 1284 del 28.11.2017. ;ai sensi del Decreto, che definisce le U.C.S. dei percorsi realizzati dagli I.T.S. per i percorsi formativi di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 e s.m.i.. l'importo ammissibile nel caso in cui il numero di allievi sia pari a 20 ed il numero delle ore sia pari a 1.800 è stabilito in € 282.254,00; tale importo è da intendersi quale importo massimo ammissibile anche nel caso di un numero di allievi superiore a 20 o un numero di ore superiore a 1800; L'importo viene rimodulato in diminuzione nel caso in cui il numero degli allievi, durante o a chiusura del percorso formativo sia inferiore a 20. I percorsi formativi dell'area tecnologica "Mobilità sostenibile" che comprendono, ai sensi della normativa di settore, 12 mesi di formazione e addestramento in navigazione, sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di 3000 ore pertanto i costi di tali percorsi potranno essere ammessi fino ad un massimo di € 342.178,37 fatte salve le condizioni richiamate sopra relativamente al numero di allievi o di ore di formazione in diminuzione rispetto al suddetto costo standard.

ART. 5

(Durata)

La presente convenzione ha validità fino al termine del percorso formativo, salvo proroga concordata tra le parti in forma scritta e comunque non oltre il termine massimo previsto per l'ammissibilità delle spese del PO-Calabria FSE 2014/2020. La convenzione s'intende comunque risolta al completamento di tutte le attività.

ART. 6

(Norme Applicabili e Tutela della privacy)

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia. La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, Dipartimento n. 2 "Presidenza", Cittadella regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro (di seguito "Titolare"), la quale tratterà i dati personali solamente per le finalità istituzionali della presente Manifestazione. Il conferimento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Manifestazione e per tutte le relative attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa in materia, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati. Qualora il Titolare dovesse avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento delle operazioni, sarà suo onere verificare

che costoro trattino dati personali in nome e per conto dello stesso conformemente alle disposizioni di legge in materia.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi nominati, responsabili del trattamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare ed esclusivamente per le finalità dallo stesso definite.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

ART. 7

(Soluzione delle controversie)

Le parti si impegnano a definire in via bonaria qualsiasi controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

ART. 8

(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

ART. 9

(Esclusione di responsabilità)

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente convenzione all'art. 3.

ART. 10

(Clausola risolutiva espressa)

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza. In deroga, la Regione, nel caso in cui il mancato rispetto dei termini e delle modalità di attuazione non pregiudichi a proprio giudizio il conseguimento degli obiettivi della convenzione stessa, potrà non avvalersi della suddetta facoltà di risoluzione della convenzione.

ART. 11

(Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221/2012) della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Per la Regione Calabria
II Presidente della Fondazione I.T.S.